

Rete da pesca “fantasma” nei fondali, recuperata dai sub della Guardia Costiera

Una rete da pesca di circa 100 metri, abbandonata sul fondale marino, è stata recuperata dalla Guardia Costiera di Siracusa. La rete si trovava in zona A dell'area marina protetta del Plemmirio, dove massima è la tutela per un habitat complesso e sensibile.

L'operazione di recupero è stata condotta dal personale del Nucleo Sub arrivato dalla Guardia Costiera di Messina, con il supporto del battello GC B149 di stanza presso la Capitaneria di porto di Siracusa.

L'attività rientra nella più ampia operazione denominata 'bonifica reti fantasma' lanciata dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto nel 2019. La sua finalità è quella di recuperare le reti da pesca abbandonate lungo i fondali che deturpano e alterano l'ecosistema acquatico, per la salvaguardia degli habitat marini.